

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE E PARI OPPORTUNITA' 21 settembre 2020, n. 640
P. O. FESR – FSE 2014/2020 OT VIII Azione 8.6 “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” - Azione 8.6 a “Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)” – Approvazione Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione.

**La Dirigente ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano**

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D. G. R. n. 1518 del 31/07/2015 avente oggetto: “Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 31 luglio 2015, n. 443 con il quale sono state individuate le Sezioni relative ai Dipartimenti e, nella fattispecie, per il Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport Per Tutti, la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D. G. R. n. 366 del 26.02.2019 nella parte relativa alla nomina della dott.ssa Francesca Zampano a dirigente ad interim del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità;
- la D. G. R. n. 508 del 08.04.2020, nella parte relativa alla nomina, a partire dal 20.04.2020, del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L. r. n. 55 del 30.12.2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”
- la L. r. n. 56 del 30.12.2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”
- la D.G.R. n. 55 del 21.01.2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

Visti, inoltre

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l'altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006;

- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020.

Richiamati:

- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018, il quale prevede l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" ed in particolare la Sub Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)"
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto "Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013";
- la D.G.R. n. 2029 del 15.11.2018 avente ad oggetto "POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020. Modifica del Programma Operativo. Presa d'atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2018) 7150 del 23/10/2018".
- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D. D. n. 431 del 16.05.2019 con la quale il Responsabile dell'Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" al sig. Vito Losito;

Viste

- la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017 “Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma” con particolare riferimento all’art. 7 comma 3 il quale prevede che il Responsabile di Azione possa delegare i propri compiti, in tutto o in parte, ad un altro dirigente informandone l’Autorità di Gestione, il Responsabile di Policy e la Giunta regionale;
- la D. D. n. 605 del 06.08.2020 con la quale il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato in tutto i propri compiti relativi alla gestione dell’Azione 8.6 “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, al Dirigente pro tempore del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell’art. 7 comma 3 dell’Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017.

Visti, inoltre

- La D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 con la quale è stata attivata la Sub Azione 8.6 a, con una dotazione finanziaria iniziale pari ad € 30.000.000,00, e sono state approvate le linee operative di indirizzo;
- La D. D. n. 896 del 14.10.2019 con la quale la dotazione finanziaria per la Sub Azione 8. 6 a, pari a complessivi € 30.000.000,00, è stata ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia ed è stata impegnata in loro favore la somma di € 23.600.000,00 atteso che la residua somma pari ad € 6.400.000,00 si era già stata assegnata ed impegnata, sempre in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia, con D. D. n. 1053 del 21.11.2017 per € 3.200.000,00 e con D. D. n. 1085 del 30.11.2018 € 3.200.000,00;
- l’Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all’iscrizione al Catalogo telematico dell’offerta dei servizi per minori approvato con D. D. n. 318 del 17.04.2020 come modificato con D. D. n. 398 del 15.05.2020 e con D. D. n. 604 del 06.08.2020 ;
- La D.G.R. n. 220 del 25.02.2020 che ha approvato il Piano Regionale delle Politiche Familiari;
- La D.G.R. n. 1552 del 17.09.2020 “Avvio servizi educativi anno 2020-2021. DM 80 del 3 agosto 2020. POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6. Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”. Criteri per l’utilizzo del “Voucher conciliazione”, approvata a seguito di un percorso partecipato che ha coinvolto i rappresentanti delle associazioni di categoria delle unità di offerta e gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia.

Ritenuto

- di dover approvare l’Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori iscritte nel Catalogo Telematico a valere sul POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6. Sub-Azione 8.6a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’Atto all’albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/2003 e s.m.i. in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’Atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’Atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento quantitativo di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico di Enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

La dotazione finanziaria per lo svolgimento della Sub Azione 8.6 a pari ad € 30.000.000,00, giusta D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019, è stata già ripartita, assegnata ed impegnata in favore degli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia con precedenti provvedimenti nel seguente modo:

€ 23.600.000,00 con D. D. n. 896 del 14.10.2019

€ 3.200.000,00 con D. D. n. 1053 del 21.11.2017

€ 3.200.000,00 con D. D. n. 1085 del 30.11.2018

Tutto ciò premesso e considerato

**LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano**

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito:

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato;
2. di approvare l'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori iscritte nel Catalogo Telematico a valere sul POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6. Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)", di cui all'**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
3. che **dalle h. 12,00 del 22.09.2020 alle h. 12 del 09.10.2020** il referente del nucleo familiare presenta la domanda di accesso all'unità di offerta per minori usufruendo del Voucher conciliazione (art. 5 comma 2 del predetto Avviso);
4. che il presente provvedimento:
 - a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33
 - b. è redatto in forma integrale in quanto non soggetto a quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali nonché dal R.R. n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, avendo il soggetto beneficiario natura giuridica pubblica
 - c. sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia
 - d. sarà pubblicato all'albo degli atti dirigenziali presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva ed Innovazione nelle more dell'istituzione dell'Albo telematico
 - e. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale
 - f. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it
 - g. sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare

- h. è composto da n. 6 pagine e dall'Allegato 1 parte integrante e sostanziale del presente provvedimento
- i. è adottato in originale
- j. è esecutivo.

**LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano**



Allegato 1

POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020 – Linea di Azione 8.6
Sub-Azione 8.6a
“Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”

“Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l’accesso a servizi per minori iscritti nel Catalogo telematico tramite l’utilizzo del “Voucher conciliazione”

Il presente allegato si compone di n. 14 pagine e del Sub Allegato A, composto da 5 pagine, parte integrante e sostanziale

**LA DIRIGENTE ad interim
del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità
dott.ssa Francesca Zampano**

Firmato digitalmente da: Francesca Zampano
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 21/09/2020 15:54:41



Art. 1

Rimandi

1. Ai fini dello svolgimento del presente Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso alle unità di offerta per i minori tramite l'utilizzo di un titolo d'acquisto differito denominato "Voucher Conciliazione" (di seguito indicato come "**Voucher**"), si fa specifico rimando:

- a. al Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito **POR Puglia**), approvato con Decisione di esecuzione C (2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018, il quale prevede l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione", con particolare riferimento alla Sub Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)"
- b. al Regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4 "Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 - "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia" e ss.mm.ii. (di seguito indicato come "**Regolamento**")
- c. all'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori (di seguito indicati rispettivamente come "**Avviso Pubblico per manifestazione di interesse**" e come "**Catalogo**"), approvato con determinazione dirigenziale n. 318 del 17.04.2020 (pubblicata sul BURP n. 58 del 23.4.2020), come modificato con determinazioni dirigenziali n. 398 del 15.05.2020 e n. 604 del 06.08.2020.

Art. 2

Soggetti coinvolti

1. I soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività previste dal presente Avviso Pubblico sono:
 - a. Regione Puglia, con compiti di programmazione, coordinamento, indirizzo, riparto e assegnazione agli Ambiti Territoriali delle risorse disponibili;
 - b. Ambito Territoriale Sociale, titolare delle funzioni amministrative concernenti gli interessi sociali svolti a livello locale, **beneficiario finale e responsabile della gestione complessiva delle fasi di attuazione** del presente Avviso;
 - c. Unità di Offerta dei servizi di conciliazione vita-lavoro, iscritta nel Catalogo Telematico;
 - d. Referente del Nucleo Familiare che richiede il Voucher, destinatario dell'intervento.

Art. 3

Unità di offerta fruibili con il Voucher

1. Il Voucher può essere richiesto dal Referente familiare per la frequenza del minore presso le seguenti tipologie di Unità di Offerta iscritte nel Catalogo telematico:

- a. art. 52 del Regolamento - centro socio-educativo diurno (per minori di età compresa tra 6 e 17 anni)
- b. art. 53 del Regolamento - asilo nido, micro nido, nido aziendale, (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi) sezione primavera (per minori di età compresa dai 24 ai 36 mesi)
- c. art. 89 del Regolamento - ludoteca (per minori di età compresa tra 3 e 10 anni)
- d. art. 90 del Regolamento - centro ludico per la prima infanzia (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi)
- e. art. 101 del Regolamento- servizi socio – educativi innovativi e sperimentali per la prima infanzia (per minori di età compresa tra 3 e 36 mesi)
- f. art. 103 del Regolamento - servizi educativi e per il tempo libero (per minori di età compresa tra 3 e 14 anni)
- g. articolo 104 del Regolamento - centro aperto polivalente per minori (per minori di età compresa tra 6 e 17 anni)

2. In relazione alla **prima finestra temporale di cui al successivo art. 5 comma 2**, la domanda di accesso al Voucher può essere presentata opzionando una delle Unità di Offerta che abbiano presentato la



Manifestazione di Interesse per l'iscrizione al Catalogo ai sensi dell'Avviso Pubblico per manifestazione di interesse.

3. Il diritto al Voucher è, in ogni caso, subordinato alla conclusione con esito positivo del procedimento di iscrizione al Catalogo dell'Unità di Offerta scelta dalla famiglia per la frequenza del minore secondo quanto disposto dal successivo art. 12.

Art. 4

Destinatari e requisiti per l'accesso ai servizi per la prima infanzia

1. Può richiedere il **Voucher** per la frequenza presso l'unità di offerta di cui al precedente art. 3 comma 1, in relazione all'età del minore come espressamente specificato nello stesso art. 3 comma 1, il referente del nucleo familiare mediante la presentazione di apposita domanda sulla piattaforma telematica dedicata disponibile all'indirizzo web: <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>.
2. I requisiti di accesso al Voucher sono i seguenti:
 - a. età del minore in relazione alla tipologia dell'unità di offerta opzionabile. Tale requisito deve essere posseduto dal minore entro il primo mese della finestra temporale di riferimento, come specificate al successivo art. 5.
 - b. residenza o domicilio in Puglia del minore
 - c. ISEE non superiore a € 40.000,00.
3. La richiesta è effettuata dal referente del nucleo familiare all'Ambito Territoriale Sociale ove ha sede l'unità di offerta scelta, anche per il tramite di quest'ultima, con le modalità di cui al successivo articolo 9.

Art. 5

Validità dell'Avviso e finestre temporali

1. Il presente Avviso trova applicazione nell'anno educativo 2020 - 2021 e il Voucher è fruibile nel periodo che va **dal 1° settembre 2020 al 31 luglio 2021**.
2. Per l'invio della domanda di accesso al Voucher è attivata una finestra, con decorrenza a partire **dalle h. 12,00 del giorno 22 settembre fino alle h. 12 del giorno 9 ottobre 2020**, con validità del Voucher dal **1 settembre al 31 luglio 2021**.
3. **In presenza di una adeguata copertura finanziaria per l'invio della domanda di accesso al Voucher è attivata una seconda finestra, con decorrenza dal giorno 1 dicembre 2020 al giorno 15 gennaio 2021**, con validità del Voucher dal giorno **1 gennaio al giorno 31 luglio 2021**.
4. Il referente del nucleo familiare consegna all'unità di offerta opzionata la domanda di accesso al Voucher conciliazione che effettua l'**abbinamento minore – posto messo a Catalogo**, secondo le modalità prescritte dal successivo art. 9 comma 1 lettera "d".
5. La decorrenza della seconda finestra temporale, di cui al precedente comma 3, può essere variata con provvedimento amministrativo tenuto conto di contingenti esigenze tecniche ed organizzative.

Art. 6

Riparto delle risorse finanziarie – Progetto attuativo

1. le risorse finanziarie inizialmente disponibili per l'erogazione del Voucher ammontano a complessivi **€ 30.000.000,00** già ripartiti ed assegnati in favore degli Ambiti Territoriali Sociali con determinazione dirigenziale n. 896 del 14.10.2019.
2. Al fine di erogare il Voucher, in relazione ad una procedura non competitiva per l'accesso alle risorse disponibili per l'anno educativo 2020 - 2021, l'Ambito Territoriale predispone il **Progetto attuativo**, con validità per l'intero anno educativo, la cui approvazione da parte della Regione Puglia è propedeutica alla sottoscrizione del disciplinare regolante i rapporti tra la stessa Regione ed il Comune capofila per l'attuazione della Sub Azione 8.6a del P. O. FESR – FSE 2014 - 2020.



3. Il Progetto attuativo definisce il riparto delle risorse finanziarie complessivamente disponibili tra le unità di offerta con sede operativa nell'Ambito Territoriale, sulla base della programmazione degli interventi da attuare sul territorio di competenza, assicurando la priorità ai servizi ritenuti essenziali, tenendo conto delle unità di offerta rivolte alla fascia di età 3 – 36 mesi (articoli 53 e 90 del Regolamento), delle unità di offerta che operano in qualità di centri diurni (articoli 52 e 104 del Regolamento) e di servizi ludico – educativi e complementari (articoli 89, 101 lettere a) e b) e 103) del Regolamento) anche ai fini dell'adozione della graduatorie di cui al successivo art. 12.

4. Per assicurare il corretto funzionamento delle procedure di competenza, l'Ambito Territoriale nel Progetto attuativo può individuare risorse finanziarie, entro il limite massimo del 2% del fondo assegnato dalla Regione Puglia, per la copertura di:

- a. costi di personale addetto alle attività di coordinamento, di realizzazione, di monitoraggio e di rendicontazione dell'intervento;
- b. spese sostenute per l'organizzazione e la realizzazione di attività di comunicazione ed informazione dedicate all'intervento;
- c. costi sostenuti per la gestione delle attività relative all'acquisto di materiali di consumo e alle spese generali connesse e conseguenti alla procedura istruttoria.

5. Tutte le spese devono essere rendicontate con apposita documentazione contabile secondo quanto stabilito dalle linee guida per la rendicontazione emanate dalla Regione Puglia.

Art. 7

Contratto di servizio

1. L'Ambito Territoriale Sociale sottoscrive con le Unità di Offerta iscritte nel Catalogo il **contratto di servizio**, con validità per l'intero l'anno educativo 2020 – 2021, al solo fine di determinare la tariffa mensile da corrispondere e disciplinare gli obblighi reciproci connessi all'erogazione del servizio. **La sottoscrizione del contratto è condizione necessaria per effettuare l'abbinamento minore – posto a Catalogo** di cui al successivo art. 9 comma 1 lettera "d".

2. Il pagamento della tariffa mensile contrattualizzata, ai sensi del precedente comma 1, da parte dell'Ambito Territoriale Sociale, è subordinato:

- a. alla convalida dell'abbinamento minore – posto a Catalogo ai sensi del successivo art. 12, comma 3;
- b. all'esito positivo dell'istruttoria della domanda per manifestazioni di interesse presentata dall'unità di offerta, con la conseguente iscrizione al Catalogo, secondo quanto previsto al precedente art. 3, comma 3;
- c. al non incorrere da parte dell'Unità di offerta nella sospensione dell'efficacia dell'iscrizione o nella cancellazione dal Catalogo ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso per manifestazione di interesse.

3. La tariffa mensile contrattualizzata è posta a base del valore del Voucher ed è da ritenersi comprensiva della quota di compartecipazione a carico del nucleo familiare e dell'IVA laddove applicata.

4. Qualora l'unità di offerta accolga un minore con disabilità attestata da idonea documentazione medica, per il quale occorra assicurare uno standard aggiuntivo di personale, con le modalità previste dagli articoli 52, 53, e 90 del Regolamento, l'Unità di Offerta indicherà una tariffa mensile integrativa in aggiunta alla tariffa di cui al precedente comma 3, sulla quale **non dovrà essere corrisposta alcuna compartecipazione da parte del nucleo familiare**.

Art. 8

Pagamento della tariffa mensile contrattualizzata

1. Il pagamento della tariffa mensile contrattualizzata con l'Ambito Territoriale Sociale ai sensi del precedente art. 7 è corrisposto all'Unità di Offerta con le seguenti modalità:

- a. in quota parte dall'Ambito Territoriale Sociale, tramite il Voucher;
- b. in quota parte, a titolo di compartecipazione alla spesa, dal Referente del Nucleo Familiare nel seguente modo:
- c.



Per la frequenza presso le unità di offerta di cui agli articoli 52 e 104 del Regolamento

SCAGLIONI ISEE	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE A CARICO DELLA FAMIGLIA
da 0 a € 3.000,99	€ 0,00
da € 3.001,00 a € 7.500,99	€ 20,00
da € 7.501,00 a 10.000,99	€ 20,00 + 5% del valore residuo
da € 10.001,00 a € 13.000,99	€ 25,00 + 5% del valore residuo
da € 13.001,00 a € 15.000,99	€ 25,00 + 10% del valore residuo
da € 15.001,00 a € 20.000,99	€ 30,00 + 15% del valore residuo
da 20.001,00 a € 25.000,99	€ 30,00 + 20% del valore residuo
da € 25.001,00 a € 30.000,99	€ 30,00 + 25% del valore residuo
da € 30.001,00 a € 35.000,99	€ 30,00 + 30% del valore residuo
da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 30,00 + 35% del valore residuo

Per la frequenza presso le unità di offerta di cui agli articoli 53 e 90 del Regolamento

SCAGLIONI DI ISEE	QUOTA DI COMPARTICIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
da 0 a € 3.000,99	€ 0,00
da € 3.001,00 a € 7.500,99	€ 20,00 + 5% del valore residuo
da € 7.501,00 a 10.000,99	€ 20,00 + 10% del valore residuo
da € 10.001,00 a € 13.000,99	€ 30,00 + 15% del valore residuo
da € 13.001,00 a € 15.000,99	€ 30,00 + 20% del valore residuo
da € 15.001,00 a € 20.000,99	€ 40,00 + 25% del valore residuo
da 20.001,00 a € 25.000,99	€ 40,00 + 30% del valore residuo
da € 25.001,00 a € 30.000,99	€ 50,00 + 35% del valore residuo
da € 30.001,00 a € 35.000,99	€ 50,00 + 40% del valore residuo
da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 55,00 + 50% del valore residuo



Per la frequenza presso le unità di offerta di cui agli art. 89, 101 e 103 del Regolamento

SCAGLIONI DI ISEE	QUOTA DI COMPARTECIPAZIONE A CARICO DEL BENEFICIARIO
da 0 a € 3.000,99	€ 0,00
da € 3.001,00 a € 7.500,99	€ 20,00 + 5% del valore residuo
da € 7.501,00 a 10.000,99	€ 20,00 + 10% del valore residuo
da € 10.001,00 a € 13.000,99	€ 20,00 + 15% del valore residuo
da € 13.001,00 a € 15.000,99	€ 30,00 + 20% del valore residuo
da € 15.001,00 a € 20.000,99	€ 30,00 + 25% del valore residuo
da 20.001,00 a € 25.000,99	€ 30,00 + 30% del valore residuo
da € 25.001,00 a € 30.000,99	€ 30,00 + 35% del valore residuo
da € 30.001,00 a € 35.000,99	€ 30,00 + 40% del valore residuo
da € 35.001,00 a € 40.000,00	€ 30,00 + 45% del valore residuo

d. la tariffa mensile integrativa per l'accoglienza di un minore disabile, di cui al precedente art. 7 comma 4, è sommata integralmente al valore del Voucher di cui al punto "a".

2. Il pagamento della tariffa mensile contrattualizzata consegue alla conservazione del posto occupato dal minore disponibile alla fruizione tramite Voucher ed è riconosciuto per l'intera mensilità nei limiti di quanto previsto dal successivo art. 13 comma 3.

Art. 9

Presentazione della domanda – Abbinamento

1. La procedura per la presentazione della domanda da parte del referente del nucleo familiare, la presa in carico e l'inoltro della domanda all'Ambito Territoriale Sociale tramite la funzione di abbinamento da parte dell'Unità di Offerta, sono effettuate con le modalità riportate di seguito e disponibili all'indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it> - **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2020**.

La presentazione della domanda prevede obbligatoriamente il possesso di credenziali SPID, Sistema Pubblico di Identità Digitale, di livello 2 e una attestazione ISEE in corso di validità. Le credenziali SPID devono essere intestate al referente familiare presente nella medesima dichiarazione DSU e Attestazione ISEE Ordinario. Qualora il referente familiare non sia in possesso di credenziali SPID è possibile delegare un soggetto terzo in possesso di credenziali SPID per la presentazione della domanda, in mancanza, non sarà possibile procedere alla presentazione della domanda. In caso di presentazione per delega, il delegato dovrà essere in possesso delle seguenti informazioni necessarie per l'acquisizione d'ufficio dall'INPS del valore dell'ISEE Ordinario in corso di validità in cui sia presente l'eventuale beneficiario del voucher: codice fiscale del dichiarante DSU, numero di protocollo e data di rilascio riferiti alla DSU preliminare al calcolo dell'ISEE Ordinario.



Per tutte le informazioni riguardanti SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) è possibile consultare il sito <https://www.spid.gov.it/>.

a. Accreditamento del referente familiare

Il referente familiare accede alla piattaforma per la procedura telematica di presentazione della domanda con le proprie credenziali SPID rilasciate da un fornitore accreditato. Nel caso di primo accesso, dovrà fornire anche il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine il proprio indirizzo di Posta elettronica, e il proprio numero di telefono cellulare ai quali verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche. Il referente familiare è il responsabile dei dati dichiarati fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La procedura telematica prevede l'invio di un messaggio e-mail contenente un codice di verifica utile ad attestare il corretto inserimento dell'indirizzo e-mail indicato dal referente e un messaggio sms contenente un ulteriore codice di verifica del numero di telefono cellulare del referente stesso. Questi codici dovranno essere riportati nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica.

Questa fase potrà essere avviata già dalla data di pubblicazione del presente provvedimento ed è condizione necessaria a generare un "Codice Famiglia".

b. Generazione Codice Famiglia

Qualora il richiedente avesse in passato beneficiato del Buono servizio, in riferimento ad anni educativi precedenti, ai fini della seguente procedura per l'invio della domanda di accesso al Voucher per l'anno educativo in corso, **NON potrà utilizzare il Codice Famiglia già in possesso.**

Al termine della fase di accreditamento del referente familiare, previa convalida, il sistema genera il "Codice Famiglia" inviandolo via SMS al numero di cellulare e all'indirizzo di posta elettronica, preferibilmente un indirizzo di posta certificata, indicati dal referente nella fase di accreditamento del nucleo familiare.

L'anagrafica del nucleo familiare viene generata automaticamente sulla base delle informazioni presenti nella Attestazione ISEE Ordinario rilasciata al richiedente o al referente familiare e acquisito automaticamente tramite cooperazione applicativa tra i sistemi INPS e piattaforma telematica. Non è quindi possibile modificare i dati relativi al nucleo familiare, se non aggiornando la dichiarazione ISEE. E', invece, necessario integrare le informazioni relative ai componenti del nucleo familiare riguardanti lo stato di occupazione, i titoli di studio, e lo stato di disabilità richieste dalla piattaforma informatica tramite l'apposita funzione. Solo al termine di tali azioni sarà possibile procedere al successivo punto.

c. Compilazione e invio della domanda. Generazione del "Codice Domanda"

Dopo aver effettuato l'accreditamento e la generazione del Codice Famiglia, ove ricorrano i requisiti di cui al precedente art. 4 comma 2, il referente del nucleo familiare **presenta** la domanda di accesso al Voucher scegliendo tra le Unità di Offerta opzionabili.

La compilazione e l'invio della domanda può essere effettuato esclusivamente on-line, accedendo allo stesso indirizzo web <http://bandi.pugliasociale.regione.puglia.it>- **PROCEDURE TELEMATICHE – BUONI SERVIZIO 2020** previa autenticazione con credenziali SPID Livello 2 e solo dopo aver completato correttamente le precedenti fasi di Accreditamento del referente familiare e Generazione del Codice Famiglia.

La procedura di presentazione della domanda è di tipo "chiuso" in quanto può essere effettuata **esclusivamente nei termini delle finestre temporali di cui al precedente art. 5.**

I moduli predisposti sulla piattaforma telematica devono essere compilati inserendo le seguenti informazioni:

- a. la tipologia di offerta per minori tra quelle indicate al precedente art. 3 in base all'età del minore; si precisa che i minori che compiono il 24 mese di età entro il 31 dicembre dell'anno educativo di riferimento possono essere iscritti nella sezione divezzi (24-36 mesi) dei nidi e delle sezioni primavera di cui all' articolo 53 e dei centri ludici prima infanzia di cui all'90 del Regolamento, i minori che compiono il 13 mese di età entro il 30 novembre dell'anno educativo di riferimento possono essere iscritti nella sezione semidivezzi (13-23 mesi) dei nidi di cui all'art. 53 del Regolamento.
- b. l'Unità di Offerta opzionata qualora presenti disponibilità di posti;



- c. durata della fruizione del servizio opzionato. Si precisa che la frequenza del minore al nido e alla sezione primavera (art. 53 del Regolamento) si considera a tempo pieno quando la struttura osserva un orario di apertura pari o superiore a 36 ore settimanali e almeno 5 giorni di apertura settimanale. La frequenza del minore si considera a tempo parziale quando la struttura osserva un orario di apertura inferiore a 36 ore settimanali.

Al termine della compilazione della domanda online, il referente deve cliccare su **INVIA** per la consegna telematica della stessa. La procedura telematica genera un documento in formato pdf, firmato digitalmente dalla piattaforma telematica, contenente tutti i dati inseriti in domanda, al quale è automaticamente assegnato dalla Regione Puglia un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda.

Se il referente **non clicca su INVIA** la domanda non risulterà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il referente voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata, la stessa dovrà essere compilata ex novo previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nella apposita procedura di annullamento.

L'unità di offerta opzionata può rendersi disponibile ad offrire supporto ed assistenza in favore del referente del nucleo familiare per espletare le procedure di accreditamento, compilazione ed invio della domanda.

Qualora sussistano i requisiti di cui all'art. 4 comma 2, il referente può presentare una domanda di accesso per ogni componente del nucleo familiare di età compresa tra 3 mesi e 17 anni. Nello stesso periodo il minore non può frequentare più unità di offerta avvalendosi del Voucher.

d. Abbinamento della domanda

L'operazione di abbinamento a cura dell'Unità di Offerta, effettuabile esclusivamente a seguito della sottoscrizione del contratto di cui al precedente art. 7, determina la presa in carico della documentazione presentata dal Referente del nucleo familiare, la generazione del preventivo di spesa e l'inoltro all'Ambito Territoriale Sociale.

Per avviare l'abbinamento della domanda l'Unità di Offerta opzionata acquisisce da parte del Referente del Nucleo familiare il codice domanda attribuito dalla piattaforma alla domanda inviata ed eventuale documentazione medica attestante uno stato di disabilità.

L'unità di offerta è tenuta ad abbinare in ordine cronologico in base alla consegna della documentazione e, a parità, in ordine cronologico di invio telematico della domanda.

L'unità di offerta:

- **controlla** la correttezza della documentazione presentata dal referente del nucleo familiare;
- **verifica** la disponibilità dei posti messi a Catalogo;
- **genera il preventivo di spesa** riferito alla finestra temporale di cui al precedente art. 5, tramite la funzione disponibile in piattaforma sulla base delle esigenze della famiglia, del valore dell'ISEE acquisito dalla piattaforma dell'INPS e della tariffa contrattualizzata con l'Ambito territoriale di riferimento;
- **carica** nella piattaforma informatica la eventuale documentazione presentata dal Referente del nucleo familiare.

Per generare il preventivo di spesa l'unità di offerta inserisce le seguenti informazioni concordate con il referente del nucleo familiare:

- durata della fruizione del servizio opzionato nei limiti delle finestre temporali come definita dal precedente art. 5 comma 2;
- Il timing e la tipologia di servizio opzionato;
- la dichiarazione di impegno da parte del referente del nucleo familiare a corrispondere per intero all'unità di offerta opzionata la quota di compartecipazione a proprio carico.



L'ABBINAMENTO del minore al posto messo a Catalogo ha luogo solo ed esclusivamente dopo aver selezionato l'apposita funzione di "conferma" e aver caricato in piattaforma il preventivo sottoscritto dall'unità di offerta e dal Referente Familiare, pena il mancato inoltro all'Ambito territoriale competente della domanda e della relativa documentazione ai fini dell'istruttoria.

2. L'abbinamento è da intendersi esclusivamente quale prerequisito necessario all'espletamento dell'istruttoria di cui al successivo art. 11, **per cui non si configura in alcun modo quale riconoscimento del diritto di frequentare l'Unità di Offerta opzionata dal Referente del Nucleo Familiare usufruendo del Voucher.**

3. Con l'operazione di abbinamento la domanda e la relativa documentazione, caricate dall'unità di offerta, sono rese disponibili all'Ambito Territoriale Sociale il quale effettua l'istruttoria ed esplica i conseguenti adempimenti.

4. Le domande inviate dal referente del nucleo familiare non abbinate entro i termini temporali previsti dalla finestra di riferimento sono annullate d'ufficio dalla Regione Puglia.

Art. 10

Criteri di priorità e ordinamento delle domande

1. Al fine di determinare l'ordine di priorità per l'ammissione al beneficio, sulla base delle autodichiarazioni rese nella domanda e del valore dell'ISEE, le domande ABBINATE ai sensi del precedente art. 9, tramite funzione predisposta nella piattaforma informatica, sono automaticamente ordinate in modo decrescente secondo i criteri definiti dal presente articolo e rese visibili per Ambito Territoriale Sociale.

2. Le domande di accesso al Voucher presentate dai nuclei familiari sono ordinate secondo i seguenti criteri:

- a. condizione economica del nucleo familiare (valore ISEE)
- b. carichi di cura familiare (nucleo familiare posto a base del calcolo dell'ISEE)
- c. condizione lavorativa delle figure genitoriali

2. Ad ogni domanda è assegnato un punteggio così determinato:

a. Condizione economica del nucleo familiare (valore ISEE) max punti 50

Il punteggio massimo di pt. 50 è attribuito per un valore di ISEE pari a "0". Per gli altri valori di ISEE si applica la seguente formula per l'attribuzione del punteggio:

$$50 - (\text{valore ISEE} / 800) = \text{punteggio (da arrotondarsi alla 3ª cifra decimale)}$$

b. Carichi di cura familiare (nucleo familiare posto a base del calcolo dell'ISEE) max punti 30 così determinati:

In presenza nel nucleo familiare di componenti disabili:	Pt. 30
In assenza nel nucleo familiare di componenti disabili:	
Nucleo composto da 2 componenti minori	Pt. 15
Nucleo composto da 3 componenti minori	Pt. 20
Nucleo composto da 4 o più componenti minori	Pt. 30

c. Condizione lavorativa delle figure genitoriali max punti 20 così determinati:

una figura genitoriale presente nel nucleo familiare lavoratrice/lavoratore	Pt. 10
entrambi le figure genitoriali presenti nel nucleo familiare lavoratori	Pt. 20



4. A parità di punteggio, l'ordinamento delle domande è determinato dall'ordine di invio delle domande da parte dei Referenti del nucleo familiare.

5. Il punteggio, determinato con le modalità di cui al presente articolo, definisce l'ordine con il quale l'Ambito territoriale effettua l'istruttoria di cui al successivo art. 11.

Art. 11

Istruttoria delle domande

1. L'Ambito Territoriale Sociale effettua l'istruttoria delle domande abbinate, ai sensi della L. 241/1990 art. 2 comma 2, rispettando l'ordine automaticamente definito dalla piattaforma ai sensi del precedente art. 10.

2. Al fine di assicurare l'uniformità del procedimento amministrativo su tutto il territorio regionale l'istruttoria delle domande di accesso al Voucher è effettuata verificando:

- a. il possesso dei requisiti di accesso di cui all'art. 4 comma 2
- b. la completezza e la coerenza dei dati dichiarati in auto-certificazione;
- c. la conformità della documentazione presentata dal Referente del nucleo familiare all'unità di offerta, ai sensi del precedente art. 9
- d. la conformità dell'eventuale delega.

3. L'Ambito Territoriale può richiedere di sostituire la documentazione illeggibile ovvero eventuali chiarimenti, tramite mail/pec al referente del nucleo familiare e, per conoscenza, per pec all'Unità di Offerta opzionata, entro tempi compatibili con il rispetto dei termini per l'approvazione della graduatoria di cui al successivo art. 12. Le eventuali integrazioni dovranno essere acquisite dall'unità di offerta e trasmesse all'Ambito Territoriale, per il tramite della piattaforma, entro il termine prescritto **pena l'inammissibilità della domanda** ai sensi del successivo art. 13 comma 1 lettera "d".

Art. 12

Graduatorie delle domande e convalida

1. L'Ambito Territoriale Sociale, per ogni finestra temporale di cui al precedente art. 5 tramite la funzione predisposta in piattaforma informatica, genera distinte graduatorie delle domande di accesso al Buono Servizio, ordinate secondo i criteri di cui all'art. 10:

- a. una graduatoria relativa alle domande di accesso alle unità di offerta di cui agli articoli 52, e 104 del Regolamento
- b. una graduatoria relativa alle domande di accesso alle unità di offerta di cui agli articoli 53 e 90 del Regolamento;
- c. una graduatoria relativa alle domande di accesso alle unità di offerta di cui agli articoli 89, 101 e 103 del Regolamento;

2. L'Ambito Territoriale, con provvedimento amministrativo, approva le graduatorie di cui al comma 1 le quali hanno validità ed esplicano effetti fino alla conclusione delle finestre temporali di cui all'art. 5.

3. A fronte di domande positivamente posizionate nelle graduatorie, l'Ambito Territoriale effettua la **Convalida dell'abbinamento bambino – posto a Catalogo** entro i limiti delle somme ripartite ed esplicitate nel Progetto attuativo di cui al precedente art. 6, ponendo quale base di calcolo il valore dei preventivi di spesa.

4. **Non sarà possibile effettuare la convalida dell'abbinamento bambino – posto a Catalogo fino alla conclusione con esito positivo dell'istruttoria di iscrizione al Catalogo dell'unità di offerta opzionata. Nelle more della conclusione dell'istruttoria la domanda conserva la posizione nella graduatoria di cui al precedente comma 1 e sarà ritenuta non ammissibile, ai sensi del successivo art 13, qualora l'unità di offerta opzionata non risultasse iscritta al Catalogo a conclusione dell'istruttoria volta ad accertare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso per manifestazione di interesse.**



5. L'Ambito Territoriale, al fine di definire l'importo massimo ammissibile derivante dai preventivi generati per le domande convalidate, sottoscrive con le Unità di Offerta interessate un **addendum** al contratto di servizio di cui al precedente art. 12.

6. **Dalle domande non Convalidate non discende alcuna obbligazione nei confronti dell'Ambito Territoriale Sociale.**

Art. 13

Motivi di non ammissibilità della domanda e di esclusione dal beneficio

1. **E' ritenuta non ammissibile** dall'Ambito Territoriale, mediante apposita funzione predisposta nella piattaforma informatica (istruita-non ammissibile), la domanda:
 - a. presentata da soggetto non in possesso dei requisiti di accesso di cui al precedente art. 4;
 - b. presentata oltre i termini stabiliti dalle finestre temporali di cui all'art. 5 comma 2;
 - c. pervenuta con modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 9 comma 1 lettera "c";
 - d. per la quale il referente del nucleo familiare non presenti, per il tramite dell'unità di offerta opzionata, le eventuali integrazioni richieste nei termini fissati ai sensi dell'art. 11 comma 3;
 - e. per la quale non è stato sottoscritto il preventivo generato dall'unità di offerta;
 - f. presentata per la frequenza del minore presso unità di offerta non iscritta al Catalogo a conclusione dell'istruttoria volta ad accertare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso per manifestazione di interesse.
2. **E' escluso dal beneficio** dall'Ambito Territoriale di riferimento mediante la funzione "revoca" predisposta in piattaforma, il minore frequentante l'unità di offerta usufruendo del voucher, nei seguenti casi:
 - a. se non frequenta, senza giustificato motivo, il servizio opzionato per 30 giorni solari consecutivi, laddove ai fini del presente Avviso è da considerarsi per giustificato motivo solo l'assenza per malattia del minore
 - b. se non frequenta il servizio opzionato per oltre 60 giorni solari consecutivi, anche in presenza di giustificato motivo
 - c. nel caso l'Unità di offerta opzionata dal nucleo familiare è cancellata dal Catalogo ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse
 - d. su comunicazione di recesso da parte dell'Unità di Offerta, per gravi motivi (mancato rispetto del regolamento di funzionamento della struttura/servizio, grave inadempienza, mancato rispetto del presente avviso pubblico).
3. **E' escluso** dal beneficio dall'Ambito Territoriale di riferimento mediante la funzione "rinuncia espressa" predisposta in piattaforma, il minore frequentante l'unità di offerta usufruendo del voucher, a fronte di formale rinuncia presentata dal referente del nucleo familiare.

Art. 14

Attestazioni di frequenza e pagamento

1. L'unità di offerta iscritta nel Catalogo ed il referente del nucleo familiare, alla fine del mese solare e verificata l'effettiva frequenza del minore sulla base delle presenze segnate nell'apposito registro elettronico, sottoscrivono l'attestazione di frequenza mensile e di pagamento della quota di compartecipazione, come generate dalla piattaforma informatica. L'unità di offerta provvede alla sottoscrizione con firma digitale della attestazione così come prodotta dalla piattaforma mentre il Referente familiare provvede alla sottoscrizione tramite firma autografa della copia cartacea della attestazione sottoscritta dall'Unità di Offerta.
2. L'unità di offerta provvede al caricamento in piattaforma dell'attestazione sottoscritta dalle parti.

15

Obblighi per il Nucleo familiare

1. Dal riconoscimento del diritto ad usufruire del Voucher derivano per il Referente del Nucleo Familiare i



seguenti obblighi:

- a. osservare scrupolosamente le disposizioni di prevenzione al contagio da Covid-19 messe in atto dall'Autorità sanitaria competente e dall'unità di offerta opzionata;
- b. comunicare tempestivamente all'Unità di Offerta i giorni di assenza ed i motivi che impediscono l'effettiva fruizione del servizio opzionato, con particolare riferimento alle misure di prevenzione al contagio da Covid-19, tenendo in ogni caso conto dei motivi di esclusione dal beneficio di cui al precedente art. 13 comma 2;
- c. comunicare prontamente all'Unità di offerta l'eventuale accesso ad altre misure di sostegno economico di analoga natura erogate da soggetti pubblici, onde evitare di incorrere nel "divieto di cumulo" con altri contributi pubblici per il quale sia prevista l'inammissibilità della spesa e il non riconoscimento del Voucher;
- d. corrispondere mensilmente all'unità di offerta, per intero, la quota di compartecipazione prevista ai sensi del precedente art. 8;
- e. osservare scrupolosamente le norme regolamentari e le disposizioni del presente avviso, pena la facoltà di recesso da parte dell'unità di offerta, ai sensi del precedente art. 13, comma 2 lettera "d".

Art. 16

Obblighi in capo alle Unità di Offerta

1. L'Unità di Offerta, è tenuta ad osservare gli obblighi scaturenti dall'iscrizione al Catalogo previsti all'art. 6 dell'Avviso Pubblico per Manifestazione di interesse richiamato al precedente art. 1, comma 1, lettera "c", nonché le seguenti prescrizioni:
 - a. applicare tutte le disposizioni emanate dalle autorità competenti atte, a salvaguardare la sicurezza dei lavoratori e dei fruitori dei servizi in relazione alle misure di prevenzione dal contagio da Covid-19 ;
 - b. compilare quotidianamente il registro presenze elettronico dei minori e il registro telematico delle presenze e assenze e dell'orario di entrata e uscita del personale distinti per ciascuna tipologia di unità di offerta ubicata nella stessa sede operativa e custodire presso la sede operativa i registri cartacei delle presenze giornaliere;
 - c. adempiere agli obblighi derivanti dal Contratto di servizio di cui al precedente art. 7 comma 1, in quanto costituenti autonoma fonte di responsabilità contrattuale tra le parti;
 - d. essere disponibili a fornire le informazioni e a produrre i documenti richiesti, consentire controlli e verifiche anche in loco che Regione Puglia, gli Ambiti territoriali sociali e altri Enti, Organismi e Autorità competenti dovessero svolgere per tutto il periodo di durata del Catalogo.

Art. 17

Obblighi in capo all'Ambito Territoriale Sociale

1. L'Ambito Territoriale in quanto beneficiario finale, attuatore dell'intervento ai sensi del precedente art. 2 comma 1 lettera "b", nonché soggetto pubblico erogatore delle risorse finanziarie in favore delle Unità di Offerta, è tenuto a:
 - a. sottoscrivere con le unità di offerta il contratto di servizio e l'addendum al contratto;
 - b. assicurare il costante controllo della spesa;
 - c. effettuare periodici controlli presso l'Unità di Offerta con la quale ha sottoscritto l'addendum al contratto, al fine di verificare la correttezza delle procedure;
 - d. disporre il **pagamento in favore dell'Unità di Offerta** accertata la regolarità della spesa sulla base delle attestazioni di frequenza e pagamento di cui all'art. 14 e della fattura mensile e verificato che l'Unità di Offerta opzionata dalla famiglia:
 - sia iscritta al Catalogo;
 - garantisca la presenza, nell'organigramma interno, di personale in possesso delle qualifiche professionali idonee alla mansione ricoperta e nel rapporto numerico operatore/utente previsto nel



Regolamento regionale 4/2007 per la specifica tipologia di struttura/servizio, con riferimento al numero di posti presenti a Catalogo che risultano abbinati e convalidati

- sia in regola con i pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali e rispetti i contratti collettivi di lavoro di riferimento,
- assicurarsi l'osservanza degli obblighi scaturenti dalla sottoscrizione del Contratto di servizio.

2. Qualora in sede di verifica e controllo l'Ambito Territoriale Sociale di riferimento dovesse rilevare irregolarità e inadempienze, è tenuto a darne immediata comunicazione alla Regione Puglia per l'avvio del procedimento di sospensione ovvero cancellazione dal Catalogo dell'Unità di offerta, ai sensi dell'art. 10 dell'Avviso Pubblico per manifestazione di Interesse, con la conseguente inammissibilità della spesa ed il mancato pagamento del Voucher a partire dalla data in cui è formalmente contestata l'irregolarità fino all'eventuale regolarizzazione da parte dell'Unità di offerta interessata.

Art. 18

Motivi di non riconoscimento del Voucher conciliazione

1. Il voucher non è, in ogni caso, riconosciuto alle Unità di offerta che non abbiano ottenuto l'iscrizione al Catalogo dell'Unità di Offerta all'esito dell'istruttoria delle Manifestazioni di interesse ex art. 5 dell'Avviso per manifestazione di interesse.
2. Fatta salva ogni eventuale conseguenza sull'iscrizione al Catalogo telematico, oltre a quanto già previsto dal precedente art. 17 comma 2, il Voucher non è riconosciuto:
 - a. nel caso in cui i nuclei familiari e le unità di offerta forniscano dichiarazioni mendaci con particolare riferimento alle presenze indicate nel registro elettronico;
 - b. per il periodo in cui sia stato verificato il venir meno dei requisiti richiesti ai fini dell'autorizzazione al funzionamento ai sensi dell'art. 49 della legge regionale 19/2006;
 - c. qualora per il medesimo minore sia stato accertato il cumulo di benefici economici di cui al successivo art. 19.

Art. 19

Divieto di cumulo

1. Per il medesimo posto messo a Catalogo è fatto divieto di cumulo del Voucher conciliazione con altri contributi pubblici, comunitari, nazionali, regionali e comunali di analogia natura.

Art. 20

Rispetto della privacy

1. Il trattamento dei dati avviene, da parte della Regione Puglia e degli Ambiti Territoriali Sociali competenti, secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. I dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente procedimento con le seguenti specifiche:
 - Il Titolare del Trattamento è la Regione Puglia – Lungomare Nazario Sauro – Bari;
 - Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") della Regione Puglia è la dott.ssa Rossella Caccavo, contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it;
 - Il Designato del Trattamento dati è il Dirigente della SEZIONE PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE;
 - Il Responsabile del trattamento dati è la società in-house della Regione InnovaPuglia S.p.A. che nell'ambito delle attività assegnate ha il compito di gestire e condurre la piattaforma informatica per la gestione della presente procedura.
2. Ciascun Ambito Territoriale, in qualità di soggetto beneficiario, individua con apposito provvedimento il designato del trattamento dei dati, se diverso dal responsabile del procedimento delle fasi di competenza dell'Ambito.



3. I dati a disposizione possono essere comunicati a soggetti pubblici e privati ove previsto da norme di legge o di regolamento, quando la comunicazione risulti necessaria per lo svolgimento di funzioni istituzionali nell'ambito del presente procedimento.

4. I dati verranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati.

Art. 21

Richiesta di informazioni

1. Per richiedere informazioni è possibile rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento esclusivamente tramite e-mail all'indirizzo v.losito@regione.puglia.it.

Art. 22

Riferimenti

Per tutto quanto non indicato nel presente Avviso si fa comunque riferimento al P. O. Puglia FESR - FSE 2014 – 2020, alla legge regionale 19/2006 e al Regolamento regionale 4 /2007.



REGIONE PUGLIA

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

Procedura Telematica - Portale Bandi PugliaSociale

Sub Allegato A

**Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per l'accesso a servizi per minori iscritti nel Catalogo telematico
tramite l'utilizzo del "Voucher conciliazione"**

Codice Pratica {CODICE_PRATICA}

Il sottoscritto/La sottoscritta {REFERENTE_NOME}, Codice Fiscale {REFERENTE_CF}, in qualità di Referente Familiare, consapevole che, ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni non veritiere verranno applicate le sanzioni penali previste dalla normativa vigente (artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000) e la decadenza dal beneficio ottenuto,

CHIEDE

di usufruire del Voucher conciliazione per l'accesso a servizi per minori iscritti nel Catalogo telematico per il {UDO_SERVIZIO} - {UDO_ARTICOLO} nella Struttura {UDO_DENOMINAZIONE} per il minore {BENEFICIARIO_NOME}, nato / nata il {BENEFICIARIO_DATA_NASCITA}, Codice Fiscale {BENEFICIARIO_CF}, residente a {BENEFICIARIO_RESIDENZA_COMUNE} ({BENEFICIARIO_RESIDENZA_PROV}) in {BENEFICIARIO_RESIDENZA_INDIRIZZO}, n. {BENEFICIARIO_RESIDENZA_CIVICO} - CAP {BENEFICIARIO_RESIDENZA_CAP};

DICHIARA

- di essere in possesso di Attestazione ISEE Ordinario rilasciata da INPS con protocollo {ISEE_PROTOCOLLO_ORD}, per il nucleo familiare del soggetto beneficiario richiesta dal soggetto con codice fiscale {ISEE_PROTOCOLLO_ORD_RIC} in data {ISEE_PROTOCOLLO_ORD_DATA};
- di aver delegato il Signor/ra {DICHIARANTE_NOME}, Codice Fiscale {DICHIARANTE_CF}, in qualità di {DELEGA_TIPO} alla sottoscrizione e gestione telematica della presente domanda e del relativo Codice Famiglia;
- di eleggere a domicilio digitale per la presente procedura il numero telefonico {DICHIARANTE_TELEFONO} e l'indirizzo e-mail {DICHIARANTE_EMAIL};
- di essere consapevole che il diritto all'accesso al Voucher conciliazione è, in ogni caso, subordinato alla conclusione con esito positivo del procedimento di iscrizione al Catalogo della predetta Unità di Offerta ed alla convalida dell'abbinamento minore - posto a Catalogo da parte dell'Ambito Territoriale.

ALLEGA

Informativa sul trattamento dei dati personali sottoscritta.

Firma elettronica del dichiarante

{DICHIARANTE_NOME}

Pagina 1 di 5

REGIONE
PUGLIAOperazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

Procedura Telematica - Portale Bandi PugliaSociale

Si allega alla presente l'informativa sul trattamento dei dati personali, per l'esplicito consenso al trattamento degli stessi.

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Il presente documento è stato sottoscritto elettronicamente tramite credenziali di accesso SPID Livello 2 ai sensi dell'Art. 65 "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica" del Codice dell'Amministrazione Digitale.

REGIONE
PUGLIAOperazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

Procedura Telematica - Portale Bandi PugliaSociale

Allegato alla domanda - Informativa sulla Privacy**Oggetto: Informativa ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 e dell'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679**

Ai sensi dell'art. 13 del D. Lgs. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy") e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarLa che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Regione Puglia, Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari
Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari

Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Per la Regione Puglia, il responsabile della protezione dei dati (DPO) è la Dott.ssa Rossella Caccavo (email: rp@d@regione.puglia.it)

Responsabile trattamento dati

Il responsabile del trattamento relativo all'acquisizione, elaborazione e conservazione digitale dei dati è la società in-house, assoggettata alla direzione e controllo della Regione Puglia, InnovaPuglia S.p.A. (di seguito "InnovaPuglia"), sulla base degli atti di nomina e delle convenzioni di cui alla DGR n. 2213/2017, nell'ambito degli affidamenti disposti con DGR n.1921/2016 (POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 e A.D. 220 del 27/03/2019 Affidamento attività progetto eWelfare2.0. Avvio degli interventi prioritari in tema di Agenda digitale. "Azione pilota Puglia Log-in" e con DGR n. 1871/2019 (Puglia Digitale - Programmazione 2019-2021 interventi e azioni prioritari in tema di Agenda Digitale. Approvazione).

Finalità del trattamento

I dati personali da Lei forniti sono necessari per gli adempimenti previsti per legge, connessi al procedimento di cui al presente Avviso pubblico.

Modalità di trattamento e conservazione

Il trattamento sarà svolto in forma automatizzata e/o manuale, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 e dall'Allegato B del D.Lgs. 196/2003 (artt. 33-36 del Codice) in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e in ottemperanza a quanto previsto dagli art. 29 GDPR 2016/679.

Le segnaliamo che, nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 GDPR 2016/679, previo il Suo consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno conservati per il periodo di tempo necessario per il conseguimento delle finalità per le quali sono raccolti e trattati.

Ambito di comunicazione e diffusione



REGIONE
PUGLIA

Operazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

Procedura Telematica - Portale Bandi PugliaSociale

Informiamo, inoltre, che i dati raccolti non saranno mai diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, salvo le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati ad enti pubblici, a consulenti o ad altri soggetti per l'adempimento degli obblighi di legge.

Trasferimento dei dati personali

I suoi dati non saranno trasferiti né in Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea.

Categorie particolari di dati personali

Ai sensi degli articoli 26 e 27 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE n. 2016/679, Lei potrebbe conferire, al titolare del trattamento dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" e cioè quei dati che rivelano "l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco una persona fisica, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale della persona". Tali categorie di dati potranno essere trattate solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in forma scritta in calce alla presente informativa.

Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione

La Regione Puglia, non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE n. 679/2016.

Diritti dell'interessato

In ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 196/2003 e degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE n. 2016/679, il diritto di:

- a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;*
- b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;*
- c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;*
- d) ottenere la limitazione del trattamento;*
- e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;*
- f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento ed anche nel caso di trattamento per finalità di marketing diretto;*
- g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione.*
- h) chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati;*
- i) revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;*
- j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.*

REGIONE
PUGLIAOperazione cofinanziata dall'UE a valere sul
PO FESR - FSE 2014/2020 della Regione Puglia Asse XIII - Assistenza Tecnica

Procedura Telematica - Portale Bandi PugliaSociale

Può esercitare i Suoi diritti con richiesta scritta inviata al RUP del presente Avviso pubblico.

Io sottoscritto/a dichiaro di aver ricevuto l'informativa che precede.

Io sottoscritto/a alla luce dell'informativa ricevuta

X esprimo il consenso **NON esprimo il consenso** *al trattamento dei miei dati personali inclusi quelli considerati come categorie particolari di dati.*

X esprimo il consenso **NON esprimo il consenso** *alla comunicazione dei miei dati personali A enti pubblici e società di natura privata per le finalità indicate nell'informativa.*

X esprimo il consenso **NON esprimo il consenso** *al trattamento delle categorie particolari dei miei dati personali così come indicati nell'informativa che precede.*

Lì, {DATA_DOMANDA}

Firma elettronica del dichiarante

{DICHARANTE_NOME}

Il presente documento è stato generato da www.sistema.puglia.it in formato PDF apponendo un Sigillo Elettronico Avanzato per garantire l'immodificabilità del documento e l'identità del sistema che lo ha prodotto ed è stato sottoscritto con firma elettronica semplice ai sensi de art. 3 comma 10 e art. 25 Regolamento eIDAS - art. 20, comma 1 bis e art. 71 del CAD.

Il presente documento è stato sottoscritto elettronicamente tramite credenziali di accesso SPID Livello 2 ai sensi dell'Art. 65 "Istanze e dichiarazioni presentate alle pubbliche amministrazioni per via telematica" del Codice dell'Amministrazione Digitale.